Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.98
Dracaena fragrans (Asparagaceae, ex-Agavaceae) Africa tropicale – Dracena, Tronchetto della Felicità

(Categoria delle ornamentali da vaso)

Dracaena fragrans

Dracaena goldieana

Arbustiva con fogliame persistente ornamentale che, anche con altre specie, ha dato origine a diverse varietà ed ibridi interessanti.

- Ambiente e modalità di coltura: terra d'erica (o di brughiera) e terricciato sabbioso di letame in parti uguali (pH 5-6). Si coltiva normalmente in serra temperato-calda e deve essere conservata ad una temperatura non inferiore ai 12-13°C. Abbondante luminosità diffusa, elevata umidità atmosferica e frequenti innaffiature. Vasi relativamente piccoli, da cm 15-16 per piante alte cm 40-50.
- Propagazione: talee o margotte di punta; talee di porzioni di fusto poste a radicare orizzontalmente in sabbia, in serra o in cassone, ad una temperatura di 20-22°C. Le talee radicate si trasferiscono in vasi riempiti di un miscuglio di torba e sabbia in parti uguali e, successivamente, si rinvasano con la composta definitiva.
- Altezza: m 2-4 ed oltre. Portamento eretto.
- Fioritura: fiorisce per lo più in primavera-estate. I fiori, bianco giallastri all'esterno, sono profumati.
- Varietà ed altre specie: tra le varietà della *D. fragrans* ricordiamo: *'Lindenii Victoriae'* (o *'Queen Victoria'*) con foglie formate di due ampie fasce marginali di un bel giallo; *'Massangeana'* con striscia mediana bianco-giallastra sulle foglie, quest'ultima, una delle più resistenti varietà. Tra le altre specie ricordiamo invece: *D. godseffiana,* del Congo, con foglie obovate simili a quelle del Lauroceraso, di colore verde scuro, con numerose piccole macchie color crema; *D. goldieana,* con foglie trasversalmente zebrate di bianco-crema su verde scuro, molto bella ma delicata; *D. sanderiana,* più resistente, con foglie più piccole e lanceolate, marginate o striate nelle varietà; *D. reflexa 'Angustifolia'*, meglio conosciuta come *D. marginata,* dell'Oceano Indiano, con fusti sottili e slanciati che portano bei ciuffi di foglie fini, lunghe e strette.
- Malattie: l'insetto della *Cocciniglia* può attaccare questa pianta, formando squame tondeggianti, bianche o grigio-perla, sulle foglie e sui fusti. Inoltre molte specie di funghi possono attaccare queste piante; la loro presenza si manifesta, in particolare sulle foglie, con macchie di forma irregolare, color marrone chiaro, a margini porpora.
- Impiego: pregiate per l'ornamentazione di interni, purché assiduamente curate e per periodi limitati di tempo. Nelle località più calde si può coltivare all'aperto e in piena terra la *D. draco,* delle Isole Canarie, che assume portamento arborescente (può raggiungere i 20 metri di altezza) ed è una delle piante più longeve.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome deriva dal greco *dràkaina* <*la femmina del drago*>. La linfa resinosa, infatti, che essuda dal tronco e dalle foglie di questa pianta, è chiamata <*sangue di drago*> a causa del suo colore rossastro che diviene friabile essiccando. Due vetusti esemplari di *Dracaena draco* di Tenerife, vengono descritti come millenari; ma le difformi illazioni sull'età hanno tutte buon gioco perché il legno spugnoso non

presenta gli anelli che permettono il preciso computo degli anni. Comunque, resta il fatto che tale specie non fiorisce né ramifica prima del trentesimo anno di età. Illustri botanici qualificati, tuttavia, condividono l'opinione che i due suddetti esemplari dell'Isola di Tenerife siano da considerare tra i più vecchi alberi viventi nel mondo. Infine le Dracene, come molte altre piante d'appartamento *(Ficus, Edera variegata, Aloe vera, Anturio, Sansevieria, Spatifillo, Potos, Orchidee)* oltre a decorare la casa, contribuiscono ad assorbire molte delle sostanze inquinanti presenti negli ambienti domestici.

Dracaena reflexa 'Angustifolia'
(Dracena marginata)

Dracaena sanderiana
(Lucky Bamboo)